



RETE PAC2030 – QUADRO ORGANIZZATIVO E FUNZIONALE

1. PRESUPPOSTI E FINALITÀ

Con la proposta di Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio COM (2018) 392 final, presentata il 1 giugno 2018 dalla Commissione europea, è iniziata la definizione del quadro delle norme relative al sostegno ai Piani Strategici Nazionali (PSN), finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della Politica Agricola Comune (PAC).

Al fine di sostenere e migliorare ulteriormente lo sviluppo sostenibile dell'agricoltura, dell'alimentazione e delle aree rurali, la proposta di Regolamento individua tre obiettivi generali e nove obiettivi specifici per la nuova PAC, cui viene affiancato un obiettivo trasversale relativo alla promozione delle conoscenze, dell'innovazione e della digitalizzazione nel settore agricolo e nelle aree rurali è inoltre un obiettivo trasversale.



Ai fini del conseguimento di tali obiettivi, ciascuno Stato membro dovrà garantire la semplificazione e l'efficacia dell'attuazione del sostegno previsto dalla PAC, rappresentando la propria strategia e le relative proposte di interventi attraverso un "Piano Strategico Nazionale" (d'ora in poi, "PSN PAC"), che riunisca i pagamenti diretti, gli interventi settoriali e gli interventi di sviluppo rurale finanziati attraverso il FEAGA e il FEASR.

L'approccio strategico alla nuova PAC, nelle diverse componenti che lo caratterizzano (analisi di contesto, swot, fabbisogni, tipologie di intervento, indicatori comuni di output, di risultato e di impatto), deve essere articolato, sia a livello nazionale che regionale, intorno ai suddetti nove obiettivi specifici e all'obiettivo trasversale affidati alla PAC dai regolamenti UE.

A livello regionale, le priorità in grado di orientare e prefigurare le dinamiche di sviluppo del sistema agricolo e rurale veneto nel medio periodo, anche in funzione delle prospettive delineate per la PAC post 2020, sono state definite e condivise attraverso la "**Conferenza regionale dell'agricoltura e dello sviluppo rurale del Veneto**", conclusa con un Congresso tenutosi a Padova il 21 giugno 2019.

Il documento finale della Conferenza, "**L'agricoltura veneta verso il 2030**", nel rappresentare il quadro strategico per lo sviluppo del settore agroalimentare e delle aree rurali per il prossimo decennio, individua dieci "priorità" configurate in funzione dei suddetti obiettivi UE per la PAC.

La Giunta regionale, con la deliberazione n. 1297 del 10 settembre 2019, ha fatto propri gli esiti generali della Conferenza regionale dell'agricoltura e dello sviluppo rurale del Veneto e, in particolare, del documento finale "**L'agricoltura veneta verso il 2030**", quale rappresentazione della strategia per lo sviluppo del settore primario e delle aree rurali del Veneto, tenendo conto degli obiettivi di sostenibilità proposti dalla Politica agricola comune per il periodo 2021- 2027, che declinano l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

Ne consegue un quadro complessivo ed univoco di riferimento, avente ad oggetto l'insieme delle strategie, degli obiettivi e degli interventi previsti per la PAC post 2020, la cui gestione ed attuazione coinvolge in maniera diretta e trasversale le diverse strutture regionali dell'Area Marketing territoriale, Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport che rivestono competenze specifiche in materia di agricoltura e sviluppo rurale. A queste si affianca l'UO foreste e selvicoltura, competente nella programmazione forestale e nelle relative misure che, a seguito della DGR n. 571 del 4 maggio 2021, è incardinata presso l'Area tutela e sicurezza del territorio.

Verificata l'esigenza di prevedere uno **strumento organizzativo a supporto delle attività** relative alla predisposizione del Piano Strategico Nazionale (PSN) PAC e alla sua successiva attuazione nel territorio regionale, viene attivata la "Rete PAC2030" nell'ambito delle strutture dell'Area Marketing territoriale, Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport direttamente coinvolte nella gestione e sviluppo delle suddette attività, in virtù delle competenze assegnate dal quadro organizzativo regionale.

L'obiettivo prioritario perseguito attraverso l'attivazione della "Rete PAC2030" è rappresentato dall'**efficacia dell'azione regionale**, per quanto riguarda in particolare **l'informazione, la comunicazione e il coordinamento strategico e operativo** ai fini della programmazione del PSN PAC e della sua successiva attuazione nel territorio regionale, con particolare riguardo alle attività relative all'analisi di contesto e all'individuazione dei fabbisogni, alla consultazione del partenariato regionale, alla programmazione e progettazione del quadro degli interventi, alla loro attuazione nel territorio regionale, al monitoraggio e alla valutazione dello stato di avanzamento e dei risultati.

2.OBIETTIVI OPERATIVI

Nel contesto del quadro di attività necessarie, a livello nazionale e regionale, al fine della predisposizione del PSN PAC e la sua successiva attuazione nel territorio regionale, vengono individuati in particolare i seguenti **obiettivi operativi**:

- a) **coordinamento generale e raccordo operativo** tra le diverse strutture regionali interessate alle attività di analisi e programmazione richieste dal **PSN PAC** e alla sua **successiva attuazione** nel territorio regionale, anche attraverso l'attivazione e condivisione di un **sistema di informazione e comunicazione interna**;
- b) **conoscenza e presidio** del quadro normativo e strategico di riferimento, per quanto riguarda la PAC post 2020 e le strategie riferite allo sviluppo del settore agroalimentare e delle aree rurali;
- c) **partecipazione attiva** agli specifici gruppi di lavoro e/o altri strumenti organizzativi nazionali/interregionali/regionali previsti per la programmazione e approvazione del PSN PAC e per la sua successiva attuazione nel territorio regionale;
- d) **valutazione** degli indirizzi strategici e dei documenti operativi prodotti in sede di coordinamento nazionale rispetto al contesto regionale e alla relativa strategia;
- e) **gestione coordinata** delle attività finalizzate alla **progettazione e attuazione degli interventi** programmati nel PSN PAC;
- f) **raccordo con le strutture regionali** competenti per la programmazione e gestione dei Programmi Regionali (PR) cofinanziati dai fondi a gestione concorrente.

La Rete PAC2030 rappresenta uno strumento organizzativo a supporto dei suddetti obiettivi in quanto consente il collegamento costante e diffuso tra le diverse competenze e strutture, assicurando l'efficace veicolazione dell'informazione e la ricognizione puntuale delle esigenze, delle problematiche e delle proposte nell'ambito delle diverse componenti coinvolte nelle fasi di programmazione, gestione e attuazione del PSN PAC.

La configurazione della Rete prevede **l'individuazione di un insieme di ruoli, funzioni e gruppi di lavoro** in grado di assicurare, attraverso i necessari livelli e profili di responsabilità, professionalità ed esperienza presenti nell'ambito delle strutture regionali interessate dalle competenze relative alla PAC, il coordinamento ed il presidio delle **attività connesse con i suddetti obiettivi operativi**, per quanto riguarda in particolare:

- ✓ la pianificazione e la realizzazione delle attività di coordinamento generale e di raccordo tra le diverse strutture regionali coinvolte nelle fasi di programmazione del PSN PAC e della successiva attuazione nel territorio regionale;
- ✓ la partecipazione diretta (produzione di informazione) ed indiretta (utenti) al sistema di informazione e comunicazione previsto a supporto della Rete (es.: sezione informativa pagine Internet; archivi; mailing list; segnalazioni periodiche);
- ✓ la veicolazione dell'informazione nell'ambito delle singole strutture di appartenenza, per la ricognizione delle problematiche e delle esigenze operative correlate;
- ✓ l'analisi, valutazione, rielaborazione e divulgazione delle proposte legislative e degli atti di esecuzione, delegati, di attuazione pubblicati e/o condivisi dalle istituzioni europee e nazionali, per quanto riguarda la PAC post 2020 e le strategie riferite allo sviluppo del settore agroalimentare e delle aree rurali;
- ✓ l'organizzazione e attivazione di quanto necessario al presidio e alla partecipazione alle attività di coordinamento generale e di raccordo realizzate, a livello nazionale e interregionale, in fase di programmazione, gestione e attuazione del PSN PAC;
- ✓ l'organizzazione e attivazione di quanto necessario al presidio e alla partecipazione attiva alle attività dei gruppi di lavoro e/o altri strumenti organizzativi nazionali/interregionali/regionali previsti, in relazione agli obiettivi ed ai piani di lavoro attivati nelle singole fasi della programmazione del PSN PAC, anche in funzione dell'analisi, proposta e revisione dei relativi atti e documenti;
- ✓ l'organizzazione e attivazione delle attività necessarie all'analisi degli indirizzi strategici e dei documenti operativi che emergono dal coordinamento nazionale, alla loro valutazione rispetto al contesto regionale e alla sua strategia, alla formulazione di osservazioni e proposte tecniche coerenti nel contesto dei tavoli di lavoro e/o altri strumenti organizzativi previsti per la programmazione del PSN PAC e per la sua successiva attuazione nel territorio regionale;
- ✓ l'organizzazione e attivazione di quanto necessario alla gestione coordinata dell'elaborazione strategica, progettazione e attuazione degli interventi programmati nel PSN PAC, compresi i complessivi profili di complementarità;
- ✓ l'organizzazione e attivazione di quanto necessario a definire i profili di complementarità e a garantire il raccordo con le strutture regionali competenti per la programmazione e gestione dei Programmi Regionali cofinanziati dai fondi a gestione concorrente.

3. COMPOSIZIONE E FUNZIONI

La "Rete PAC2030" è composta da tutte le figure e profili regionali direttamente responsabili, incaricati, o coinvolti nelle fasi di programmazione, gestione e attuazione del PSN PAC, con particolare riferimento alle attività e ai compiti richiamati dal presente documento.

Le strutture regionali dell'Area Marketing territoriale, Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport che compongono la Rete "PAC2030" sono:

- Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione;
- Direzione Agroalimentare;
- Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria (d'ora in poi, "Direzione Agroambiente").

Concorre alla composizione della Rete PAC2030 anche l'UO Foreste e Selvicoltura, afferente all'Area tutela e sicurezza del territorio, per i profili di competenza.

Nell'ambito della Rete, l'UO Sistema informativo di Area, afferente all'Area Marketing territoriale, Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport partecipa alle attività per le quali è coinvolta.

Nell'ambito delle attività della Rete potranno essere interessate e coinvolte anche le Agenzie regionali che concorrono all'attuazione delle politiche e degli interventi previsti dalla PAC.

L'Agenzia veneta per i pagamenti (AVEPA) partecipa alle attività per le quali viene coinvolta, alla luce delle competenze delegate e del ruolo di organismo pagatore riconosciuto **ai sensi dei pertinenti Reg. UE**, secondo quanto previsto dalla legge regionale 9 novembre 2001, n. 31 e ss.mm.ii.

L'Agazia veneta per l'innovazione nel settore primario "Veneto Agricoltura" partecipa alle attività per le quali viene coinvolta, in relazione alle competenze ed al ruolo previsto dalla legge regionale n. 37 del 28 novembre 2014, con particolare riferimento all'obiettivo trasversale di ammodernamento del settore, promuovendo e condividendo conoscenze, innovazioni e processi di digitalizzazione nell'agricoltura e nelle aree rurali e incoraggiandone l'utilizzo.

Fermo restando il quadro delle competenze, delle funzioni e responsabilità assegnate alle singole strutture ed ai relativi Direttori, allo scopo di realizzare gli obiettivi affidatigli la "Rete PAC2030" viene articolata sulla base delle figure e delle funzioni descritte di seguito.

La cornice strategica e operativa è data dai 9 obiettivi specifici e dall'obiettivo trasversale definiti dall'art. 6 del Regolamento relativo al sostegno ai PSN PAC.

Tali obiettivi costituiscono infatti gli elementi fondamentali rispetto ai quali si considerano e organizzano le competenze regionali relative agli strumenti di sostegno della PAC, tenuto conto che:

- il PSN PAC (analisi di contesto, swot, fabbisogni, tipologie di intervento, indicatori comuni di output, di risultato e di impatto) dovrà essere articolato intorno ai suddetti obiettivi PAC;
- ai fini della predisposizione e attuazione del PSN PAC, il coordinamento nazionale a livello di Ministero (Mipaaf) prevede l'attivazione di appositi "tavoli tematici", e delle correlate attività, articolati rispetto ai suddetti obiettivi PAC;
- il documento strategico regionale "L'agricoltura veneta verso il 2030" (Conferenza regionale dell'agricoltura e dello sviluppo rurale, 2019) configura anche le "priorità regionali" in funzione dei 9 obiettivi specifici e dell'obiettivo trasversale della PAC.

Sulla base del quadro organizzativo regionale vigente e delle competenze correlate agli obiettivi PAC, nell'ambito della Rete vengono quindi individuate alcune "**figure funzionali**":

- Coordinatore di obiettivo
- Referente di obiettivo
- Esperto di obiettivo

Coordinatore di obiettivo: è la figura responsabile e di riferimento per quanto riguarda gli aspetti strategici, tecnici ed applicativi connessi con il relativo obiettivo PAC, in funzione delle specifiche competenze e attività assegnate alla struttura rappresentata; è rappresentato dalla figura di direttore della Direzione regionale alla quale risultano assegnati per competenza, anche in via prevalente, i temi e gli interventi direttamente connessi con l'obiettivo PAC (specifico o trasversale).

In particolare, fermi restando i compiti generali che interessano tutti i componenti della Rete:

- ✓ è responsabile effettivo, per quanto riguarda l'obiettivo assegnato, dell'indirizzo strategico e del coordinamento delle fasi e attività relative all'analisi di contesto, all'individuazione dei fabbisogni alla programmazione e progettazione del quadro degli interventi, alla loro attuazione nel territorio regionale, al monitoraggio e alla valutazione dello stato di avanzamento e dei risultati;
- ✓ propone e verifica i programmi di lavoro e gli incarichi operativi, al fine della validazione e presentazione tempestiva e coerente dei prodotti finali;
- ✓ individua, in eventuale raccordo con gli altri dirigenti regionali interessati, i *referenti di obiettivo* e gli *esperti di obiettivo*.

Referente di obiettivo: individuato su proposta del *coordinatore di obiettivo* interessato, è la figura operativa di riferimento per quanto riguarda il presidio generale e l'organizzazione degli aspetti strategici, tecnici ed applicativi connessi con il relativo obiettivo PAC, in relazione al profilo rappresentato, oltre che alle competenze tecniche e alle attività svolte; è rappresentato generalmente dalla figura del direttore dell'UO regionale alla quale risultano assegnati per competenza, anche in via prevalente, i temi e gli interventi direttamente connessi con l'obiettivo PAC (specifico o trasversale).

In particolare, fermi restando i compiti generali dei componenti della Rete:

- ✓ è responsabile della predisposizione delle proposte tecniche relative ai contenuti strategici e operativi riferiti all'obiettivo specifico, per quanto riguarda l'analisi di contesto, l'individuazione dei fabbisogni alla

programmazione e progettazione del quadro degli interventi, la loro attuazione nel territorio regionale, il monitoraggio e la valutazione dello stato di avanzamento e dei risultati;

- ✓ al fine della predisposizione delle proposte tecniche, organizza e attiva le attività necessarie alla loro elaborazione e presentazione tempestiva, compresa l'eventuale attivazione di gruppi di lavoro, la produzione di documenti, la verifica tecnica e la revisione di proposte, atti e documenti predisposti a livello nazionale in funzione del PSN PAC;
- ✓ partecipa all'attività dei gruppi di lavoro e/o altri strumenti organizzativi nazionali/interregionali/regionali riferiti all'obiettivo specifico e agli interventi di riferimento, eventualmente attraverso l'individuazione di figure delegate;
- ✓ assicura il raccordo con Avepa, Veneto Agricoltura, con le strutture regionali competenti per la programmazione e gestione dei Programmi Operativi cofinanziati dai fondi a gestione concorrente.

Esperto di obiettivo: individuato su proposta del *coordinatore di obiettivo*, alla luce del profilo rappresentato, alle competenze tecniche e operative, all'esperienza acquisita nella passata programmazione e alla conoscenza diretta degli aspetti tecnici e operativi connessi con il relativo obiettivo PAC e con gli interventi attuativi correlati, partecipa ai programmi di lavoro e alle attività previste, a supporto del/i *referente/i di obiettivo*.

I **profili relativi al “settore forestale” e alla “selvicoltura”**, afferenti a una pluralità di obiettivi specifici PAC, sono presidiati da un “Referente” rappresentato dal direttore dell'UO regionale alla quale risultano assegnati per competenza, e agli “esperti” da lui individuati.

Il riepilogo delle “figure funzionali”, associate agli obiettivi specifici, all'obiettivo trasversale e al settore forestale, è riportato nella **Figura 1**.

La composizione e organizzazione della Rete PAC2030 è peraltro da considerare flessibile, in funzione delle effettive esigenze operative determinate anche dall'evoluzione del quadro normativo di riferimento, dalla governance del PSN PAC, dall'organizzazione dei lavori da parte del Mipaaf.

Il Direttore dell'Area Marketing territoriale, Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport potrà prevedere, quando necessario, **ulteriori articolazioni e ruoli della Rete e dei suoi componenti**.

4. COORDINAMENTO E GESTIONE OPERATIVA

La Rete PAC2030, per quanto riguarda le attività di informazione, aggiornamento e comunicazione interna, è costituita da tutte le figure funzionali (coordinatori, referenti, esperti) e da tutti gli ulteriori componenti individuati dai Coordinatori e Referenti.

Per quanto riguarda le attività finalizzate alla programmazione ed attuazione del PSN PAC, al fine di garantire la necessaria **coerenza ed efficacia** delle attività della Rete, le “figure funzionali” (coordinatori, referenti, esperti) sono organizzate in Gruppi di lavoro.

La **funzione sovraordinata di indirizzo e coordinamento generale** viene esercitata attraverso il **Gruppo di Coordinamento strategico**, composto dai Direttori delle Direzioni dell'Area Marketing territoriale, Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport coinvolte dalla Rete e coordinato dal Direttore di Area o da suo delegato.

In particolare, il Gruppo di Coordinamento strategico fornisce gli indirizzi anche per le attività del Gruppo di lavoro “Strategia” e, quindi, dei Coordinatori e Referenti degli obiettivi PAC, assicurando la supervisione dello stato di avanzamento e la coerenza dei relativi piani di lavoro ai fini della programmazione del PSN PAC e della sua successiva attuazione nel territorio regionale.

Ciascun componente del Gruppo assicura la costante partecipazione agli incontri e ai lavori, anche attraverso eventuali figure delegate. In funzione di specifiche esigenze possono essere invitati ai lavori del Gruppo anche rappresentanti di altre strutture/enti regionali.

Il **coordinamento operativo** della Rete viene svolto nell'ambito del **Gruppo di lavoro "Strategia"**, composto dalle figure funzionali dei *Coordinatori di obiettivo* e *Referenti di Obiettivo*.

Sulla base degli indirizzi e delle indicazioni del Gruppo di Coordinamento strategico, il Gruppo di lavoro "Strategia":

- assicura l'attuazione degli indirizzi e indicazioni operative formulate dal Gruppo di coordinamento strategico;
- rappresenta il luogo di raccordo ed impulso per la veicolazione delle informazioni relative alla PAC post 2020 nell'ambito delle singole strutture di appartenenza, per la comunicazione interna, per la ricognizione delle problematiche e delle esigenze operative correlate;
- rappresenta il luogo di raccordo per la condivisione e analisi delle proposte legislative e degli atti di esecuzione, delegati, di attuazione pubblicati e/o condivisi dalle istituzioni europee e nazionali in materia di PAC post 2020;
- monitora lo stato di avanzamento dei programmi di lavoro relativi alla programmazione del PSN PAC e alla sua successiva attuazione, ai fini della partecipazione attiva delle componenti interessate alle attività previste;
- attiva le fasi di confronto e raccordo necessarie per assicurare la coerenza delle attività e proposte tecniche previste per la programmazione e attuazione del PSN PAC;
- si attiva e coordina per assicurare il raccordo con altre strutture regionali competenti per la programmazione e gestione dei Programmi Regionali cofinanziati dai fondi a gestione concorrente.

Ciascun componente del Gruppo di lavoro "Strategia" assicura la costante partecipazione agli incontri e ai lavori, anche attraverso eventuali figure delegate. In funzione di specifiche esigenze possono essere invitati ai lavori del Gruppo anche ulteriori figure delle Direzioni/U.O. coinvolte e/o rappresentanti di altre strutture/enti regionali.

Le **attività tecniche e operative**, infine, vengono realizzate attraverso un Gruppo di lavoro che assume la denominazione di **Gruppo di lavoro "operativo"**, composto da tutti i *Coordinatori*, i *Referenti* e gli *Esperti di obiettivo*, oltre alle figure competenti per profili trasversali (monitoraggio e valutazione sviluppo rurale, aiuti di Stato, procedure, sistemi informativi) individuate dai Coordinatori.

Le principali fasi di **coordinamento e supporto operativo** relative alla gestione della "Rete PAC2030" sono assicurate da una **Segreteria tecnica** attivata presso la Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione, in relazione alle specifiche competenze e dell'esperienza in materia di programmazione, assistenza tecnica e comunicazione.

Ferme restando le competenze e responsabilità assegnate alle singole strutture regionali e alle figure funzionali previste dalla Rete PAC2030, il coordinamento e supporto operativo riguarda in particolare:

- ✓ gestione e aggiornamento dell'elenco dei componenti della Rete e dei Gruppi di lavoro;
- ✓ gestione e aggiornamento archivi documentali;
- ✓ informazione e comunicazione relativa a notizie, atti e documentazione riguardanti il quadro normativo e strategico di riferimento, i programmi di lavoro e le tempistiche relative alla programmazione, gestione e attuazione del PSN PAC;
- ✓ pianificazione, organizzazione e convocazione degli incontri della Rete e dei Gruppi di lavoro e predisposizione dei documenti e materiali di lavoro necessari;
- ✓ organizzazione e convocazione di eventuali seminari di studio e approfondimento;
- ✓ supporto ai Gruppi di lavoro in funzione della predisposizione e standardizzazione di documenti e materiali di lavoro, e della coerenza generale dei documenti prodotti nell'ambito della Rete ai fini della trasmissione al Mipaaf o della condivisione con il partenariato regionale;
- ✓ raccordo e coordinamento delle relazioni con il Mipaaf e le strutture nazionali di supporto alla programmazione, gestione e attuazione del PSN PAC.

Gli strumenti informativi e di comunicazione a supporto delle attività della Rete sono attivati anche attraverso l'azione del Piano di comunicazione del Programma di sviluppo rurale (PSR).

FIGURA 1. RETE PAC2030 – RIEPILOGO DELLE FIGURE FUNZIONALI

PIANO STRATEGICO NAZIONALE PAC		Referente di obiettivo
OBIETTIVO GENERALE	OBIETTIVO SPECIFICO	
(art. 5)	(art. 6)	
Promuovere un settore agricolo intelligente, resiliente e diversificato che garantisca la sicurezza alimentare	a) Sostenere un <i>reddito agricolo</i> sufficiente e la <i>resilienza</i> in tutta l'Unione per rafforzare la <i>sicurezza alimentare</i>	Direzione Agroalimentare UO Competitività imprese agricole
	b) Migliorare l' <i>orientamento al mercato</i> e aumentare la <i>competitività</i> , compresa una maggiore attenzione alla <i>ricerca</i> , alla <i>tecnologia</i> e alla <i>digitalizzazione</i>	Direzione Agroalimentare UO Competitività imprese agricole
	c) Migliorare la <i>posizione degli agricoltori</i> nella catena del valore	Direzione Agroalimentare UO Competitività imprese agricole
Rafforzare la tutela dell'ambiente e l'azione per il clima e contribuire al raggiungimento degli obiettivi in materia di ambiente e clima dell'Unione	d) Contribuire alla mitigazione dei <i>cambiamenti climatici</i> e all'adattamento a essi, come pure all' <i>energia sostenibile</i>	Direzione Agroambiente UO Agroambiente
	e) Promuovere lo <i>sviluppo sostenibile</i> e un'efficiente gestione delle <i>risorse naturali</i> , come l' <i>acqua</i> , il <i>suolo</i> e l' <i>aria</i>	Direzione Agroambiente UO Agroambiente
	f) Contribuire alla tutela della <i>biodiversità</i> , migliorare i <i>servizi ecosistemic</i> i e preservare gli <i>habitat</i> e i <i>paesaggi</i>	Direzione Agroambiente UO Agroambiente

PIANO STRATEGICO NAZIONALE PAC		Coordinatore di obiettivo	Referente di obiettivo
OBIETTIVO GENERALE	OBIETTIVO SPECIFICO		
(art. 5)	(art. 6)	Direzione Agroalimentare	UO Competitività imprese agricole
Rafforzare il tessuto socioeconomico delle aree rurali	g) Attirare i giovani agricoltori e facilitare lo sviluppo imprenditoriale nelle aree rurali	Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione	UO Programmazione e sviluppo rurale
	h) Promuovere l'occupazione, la crescita, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle aree rurali, comprese la bioeconomia e la silvicoltura sostenibile	Direzione Agroambiente	UO Agroambiente
	i) Migliorare la risposta dell'agricoltura dell'UE alle esigenze della società in materia di alimentazione e salute, compresi alimenti sani, nutrienti e sostenibili, sprechi alimentari e benessere degli animali	Direzione Agroalimentare	UO Qualità, conoscenze e innovazioni agroalimentari
TEMATICHE FORESTALI			UO Foreste e selvicoltura
Supporto funzionale rispetto a competenze delegate e/o di organismo pagatore riconosciuto ai sensi del Regolamento UE n. 1306/2013		AVEPA	
Supporto funzionale rispetto a competenze relative all'obiettivo trasversale di ammodernamento del settore (AKIS)		Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario "Veneto Agricoltura"	
Coordinamento e supporto operativo (Segreteria tecnica)		Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione	UO Programmazione e sviluppo rurale